



STUDIO TECNICO

Geom. **MARCELLO TASINI**

**RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA ALLEGATA AL RAPPORTO  
AMBIENTALE IN RECEPIMENTO DELLA DETERMINAZIONE N. 3259/09  
DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
4.1 URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - V.I.A. – V.A.S.  
DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO.**



STUDIO TECNICO

Geom. **MARCELLO TASINI**

<b>DESCRIZIONE:</b>	<b>PROCEDURA DI VAS AI SENSI DEL D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii per VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. VIGENTE INERENTE L'INDIVIDUAZIONE DI UN NUOVO COMPARTO URBANISTICO CON DESTINAZIONE A "ZONA F – SPORTIVO EDUCATIVA".</b>
<b>DITTA RICHIEDENTE:</b>	<b>LA BISCIA s.r.l., con sede in Tavullia, Via Cesare Battisti s.n., C.F./P.I. 02267910418</b>
<b>UBICAZIONE:</b>	<b>COMUNE DI TAVULLIA</b>

Il sottoscritto Geom. Marcello Tasini, Codice Fiscale TSNMCL69T16G479V, Partita I.V.A. 01253820417, con studio in Pesaro, Via del Novecento n. 17 int. 15, Tel./Fax 0721416652, e-mail [geom.tasini@eliob.it](mailto:geom.tasini@eliob.it), in qualità di tecnico incaricato dalla società LA BISCIA s.r.l., quale ditta interessata dalla procedura di VAS indicata in oggetto,

#### **REDIGE**

la presente relazione tecnica integrativa quale documento riassuntivo compilato a chiarimento degli aspetti emersi in sede di Conferenza di Servizi nella seduta del 10/09/2009, ed alle prescrizioni espresse all'interno della procedura V.A.S., le cui informazioni utili alle valutazioni ambientali sono racchiuse nel "Rapporto Ambientale" e nella "Sintesi non tecnica", mentre i dati tecnici sono contenuti negli elaborati di dettaglio quali relazione geologica, studio grafico di fattibilità distributiva e relazione in merito allo studio previsionale del clima acustico dell'area.

#### **RISPOSTE ALLE OSSERVAZIONI**

#### **[Ing. MARIO PRIMAVERA, per il Servizio 4.1 Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. della Provincia di Pesaro e Urbino \(autorità competente\):](#)**

In risposta alle osservazioni dell'Ing. Mario Primavera, si fa presente che:

- Nel Rapporto Ambientale paragrafo 3.1 è stato chiarito come la scelta dell'area per la localizzazione di tale impianto deriva da un'indagine fatta sull'intero PRG comunale, che ha tenuto conto delle caratteristiche geomorfologiche del territorio, dei vincoli ambientali e della zoonizzazione presente.
- Essendo l'area classificata urbanisticamente come zona "F", e quindi le strutture previste soddisfano un interesse generale della collettività, sarà garantita dalla società proprietaria la

fruizione del pubblico mediante apposito convenzionamento con il Comune per regolare le attività educative e sportive. Inoltre facendo riferimento alle attività speciali del P.T.C è stato previsto il vincolo di ripristino della classificazione agricola originaria nel caso di cessazione delle attività insediate.

**Dott.ssa MARZIA DI FAZIO, per il Servizio 4.1 Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. della Provincia di Pesaro e Urbino (autorità competente):**

In risposta alle osservazioni della Dott.ssa Marzia Di Fazio, si fa presente quanto segue:

- Per l'individuazione di tutti i recettori presenti nei versanti che lambiscono l'area, con la descrizione delle attività attualmente insediate (abitazioni, attività agricole, agriturismi, ecc.), è stata redatta opportuna scheda allegata allo studio grafico di fattibilità "Scheda 2b".
- In relazione alla descrizione degli interventi sulla strada di accesso all'area fino all'imbocco con la strada provinciale, essendo il sistema di viabilità non interessato da movimenti gravitativi, come evidenziato nel "Rapporto Ambientale", non saranno necessarie opere d'arte di consolidamento. A tal proposito si prevedono esclusivamente due diverse modalità di intervento suddivise in base al percorso A che individua il breve tratto di strada comunale denominato "delle Vigne" e il percorso B che individua il tracciato all'interno della proprietà della Società "La Biscia" s.r.l:  
Percorso A: Trattasi di sede stradale della larghezza media pari a mt.6 ove sono presenti degli allargamenti in corrispondenza degli accessi ai fabbricati esistenti con fondazione stradale idonea e ricoperta da manto compatto dello spessore di 5/7 cm costituito da conglomerato bituminoso tipo Binder ove verrà messo in opera un nuovo manto con asfalto fonoassorbente e apportate migliorie al sistema attuale di raccolta delle acque superficiali;  
Percorso B: Trattasi di sede stradale della larghezza media pari a mt.4/4,50 attualmente con fondo misto di terreno e ghiaia, ove verranno eseguiti interventi di consolidamento della fondazione stradale e riprofilatura ai fini della realizzazione del trattamento del manto stradale mediante sistema di depolverizzazione, consentito negli ambiti agricoli, e opere atte a migliorare la regimentazione delle acque superficiali.
- Le barriere vegetali indicate nella proposta preliminare sono state incrementate attorno ai circuiti al fine di determinare una naturalizzazione dell'intervento, con piantumazione coerente con le alberature già esistenti, per la creazione di una superficie boschiva, avente effetto schermante sia visivo che acustico, vincolando addirittura un'area, quale fascia di compensazione acustica e visiva, come si evince dall'esame dallo studio grafico di fattibilità "Schede 3 e 3a".
- In relazione ai contenuti della tabella riportata a pag. 6 del "Rapporto Preliminare", si fa presente che il "Rapporto ambientale" ora prende in considerazione gli aspetti previsti dall'all. VI del D.Lgs 152/06 e ss.mm.aa. e dal par.I.B.1. delle linee guida regionali di cui alla D.G.R.1400/08, ed in particolare:
  - al paragrafo 3.3 "Inquadramento del contesto ambientale e territoriale di riferimento";
  - al paragrafo 4 "Valutazione";
  - al paragrafo 6 "Monitoraggio".

## Bruno Lowenthal, in qualità di Referente dell'ASUR - Zona Territoriale 1 di Pesaro (SCA)

In risposta alle osservazioni del Dott. Bruno Lowenthal si specifica quanto segue:

### IN RELAZIONE ALL'INQUINAMENTO ACUSTICO

- In relazione allo studio previsionale del clima acustico dell'area, viene prodotta opportuno elaborato ove si dimostra che saranno assicurati il rispetto dei valori previsti dalla L. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" ss.mm.ii. verso il recettore più vicino agli impianti posto a circa mt.300 in quanto saranno previsti, quale interventi di mitigazione acustica, la realizzazione di barriere vegetali anzi dette che potranno essere integrate con pannelli antirumore; per ulteriori dettagli si rimanda all'esame di tale relazione specifica e del "Rapporto Ambientale" paragrafo 4.5. L'amministrazione comunale all'interno dell'iter procedurale della variante urbanistica provvederà alla variazione del piano di classificazione acustica comunale secondo le disposizioni di legge.

- E' stato indicato il percorso principale dei veicoli che accedono all'impianto sportivo, come rappresentato nello studio grafico di fattibilità "Scheda 2b" dove risultano individuati i 3 recettori del modesto flusso di traffico derivato dalla nuova previsione urbanistica che dalla strada provinciale collegherebbe il breve tratto di strada comunale denominato "delle Vigne", sistemato ad hoc con asfalto fonoassorbente, alla strada privata della società La Biscia s.r.l..

### IN RELAZIONE ALLA PREVISIONE URBANISTICA

- e' stata depositata opportuna richiesta presso l'Amministrazione Comunale di Tavullia in data 27/10/2009 che ha risposto con nota n. 7698/7825 del 30/10/2009 (di cui si allega copia), attestando che *"...omissis .... nell'area circostante l'intervento in parola, per un raggio di ben oltre 200 mt non esistono attualmente nuove previsioni urbanistiche, pertanto l'attuale destinazione urbanistica dell'area in argomento è zona ad uso agricolo "E".*

### IN RELAZIONE AL PUBBLICO SPETTACOLO

- Si specifica che non sono previsti spazi riservati agli spettatori.

### IMPOSTAZIONI GENERALI:

Si fa presente che sono state previste:

1. Una consistente barriera arborea ed arbustiva, come indicato dallo studio grafico di fattibilità "Scheda 3 e 3a" vincolando addirittura un'area, quale fascia di compensazione acustica e visiva.
2. Un numero idoneo di servizi igienici, spogliatoio, ecc. per gli utilizzatori all'interno degli edifici esistenti che verranno sistemati;
3. Un adeguato sistema di approvvigionamento idro-potabile per i servizi igienici in considerazione della previsione di allaccio all'acquedotto comunale ed eventuale realizzazione di pozzi e cisterne di recupero acque piovane.

## Fabrizio Furlani, in qualità di Referente della Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico

In risposta alle osservazioni del Dott. Fabrizio Furlani si specifica quanto segue:

In relazione alla definizione degli obiettivi e delle azioni finalizzate alla tutela della matrice ambientale di competenza (suolo, sottosuolo, acqua superficiale e sotterranea) si puntualizza che

il Rapporto Ambientale, lo studio grafico di fattibilità e la relazione geologica-geotecnica, prevedono ora, rispetto a quanto contenuto nel Rapporto Preliminare, i seguenti approfondimenti e integrazioni:

- è stata effettuata la trasposizione del perimetro della variante urbanistica su estratto di mappa catastale, sulla cartografia del PAI regionale e interregionale Conca-Marecchia, nonché sulla carta geomorfologica e delle pericolosità geologiche e sismiche del vigente PRG. Inoltre tale trasposizione è stata effettuata anche per il tratto di strada che si prevede di sistemare, ed è stata specificata l'interferenza con le aree in dissesto censite dal PAI;
- è stato redatto uno studio geologico-geotecnico e idrogeologico a firma del Geol. Roberto Romagna basato su un'adeguata campagna geognostica, con prove in sito e in laboratorio, volto a puntualizzare le caratteristiche litostatigrafiche, fisiche e meccaniche dei terreni;
- è stato prodotto uno schema idrologico dell'area, evidenziando il reticolo idrografico minore e le sue interferenze con gli interventi previsti;
- per quanto riguarda il laghetto, si evidenzia che trattasi esclusivamente di un piccolo bacino artificiale meglio assimilabile ad uno scavo in trincea di vecchia data e di modeste dimensioni, ubicato vicino all'edificio rurale in prossimità della strada sterrata di accesso all'area; lo stesso è alimentato semplicemente dalla raccolta delle acque di dilavamento superficiale della porzione di versante immediatamente a monte dello stesso, opera questa non assimilabile a quanto previsto dal D.P.R. n.1363/59;
- in relazione al sistema di smaltimento degli scarichi domestici, le indagini geologiche eseguite, hanno individuato la possibilità di realizzare sia impianti di dispersione nel terreno mediante sub-irrigazione, sia con l'installazione di depuratori del tipo ORM;
- in considerazione della particolare destinazione dell'area, sarà individuato uno spazio per lo stoccaggio di carburanti e oli all'interno dei volumi esistenti con la realizzazione di una cisterna stagna che verrà svuotata con autospurgo;
- non è prevista un'area destinata al lavaggio dei mezzi;
- si specifica inoltre che, nella previsione di eventuali interventi strutturali sugli edifici esistenti, che ad oggi non necessitano di interventi di consolidamento particolare, verranno condotte specifiche indagini volte a individuare gli effetti di sito in relazione alla verifica dei fenomeni di amplificazione sismica ( $V_S=30$ ), secondo quanto prescritto dal D.M. 14/01/2008.

Infine si dichiara che ai fini del rilascio da parte dell'Amministrazione Provinciale del parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio (art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380), verrà prodotta opportuna istanza con allegata la necessaria documentazione.

In fede,

Pesaro, lì 05 Novembre 2009

*Geom. Marcello Tasini*

Allegati:

- Missiva del Comune di Tavullia, prot. n. 7698/7825 del 30/10/2009.